



Regione
del Veneto



Città
metropolitana
di Venezia



Comune di
San Michele
al Tagliamento

AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

Linee guida per la comunicazione alla popolazione Rischio idraulico

COMMITTENTE: Comune di San Michele al Tagliamento (VE)	PROGETTISTA: Ing. Giuseppe Baldo	GRUPPO DI LAVORO: Dott. For. Luca Pressi Dott. For. Nicolò Del Rizzo
REDAZIONE: Dott. For. Luca Pressi Dott. For. Nicolò Del Rizzo 02 09 24	CONTROLLO INTERNO: Dott.ssa Francesca Piadi 02 09 24	APPROVAZIONE INTERNA: Ing. Giuseppe Baldo 02 09 24
PERCORSO DIGITALE: \...P2005-consegna		DATA: Settembre 2024



AEQUA ENGINEERING SRL
C.F. e P.IVA 03913010272
SEDE LEGALE ED OPERATIVA
Via Veneto 1
30030 Martellago (VE)
Tel./Fax +39 041 5631962
www.aequaeng.com





Sommario

1	Premessa.....	1
2	Funzione F3 - Comunicazione e mass media nell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile.....	1
2.1	Tempo di pace – Rischio idraulico.....	1
2.2	Scenario di Emergenza – Rischio idraulico	2
2.2.1	Informazione alla popolazione attraverso i servizi di comunicazione attivabili. 2	
2.2.1.1	Contenuti dell'informazione – Struttura.....	2
2.2.1.2	Struttura grafica dell'Aggiornamento.....	4
2.2.2	Notifiche tramite COapp.....	4
2.2.3	Referente per i mass-media locali	4
3	Contatto per uniformità di comunicazioni tra Comune di Latisana e San Michele al Tagliamento	4



COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
Linee guida per la comunicazione alla popolazione – Rischio idraulico



1 Premessa

Il presente documento ha lo scopo di fornire delle linee guida per la comunicazione alla popolazione durante uno scenario di rischio idraulico.

Il principio su cui si basa la struttura di ciascun aggiornamento prevede che l'Amministrazione comunale funga da portale dal quale attingere informazioni ufficiali. La pubblicazione dei link alle pagine web pubbliche degli enti sovraordinati (Protezione Civile Regionale, Bollettino Arpav, Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali), rappresenta un'opportunità di diffusione di informazioni certe, sostenendo inoltre le scelte strategiche intraprese dalla Struttura Comunale di Protezione Civile, rispetto all'evoluzione dell'emergenza.

2 Funzione F3 - Comunicazione e mass media nell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile

Vengono di seguito affrontati i compiti del responsabile della funzione F3 – Comunicazione e mass media. Tali informazioni sono estratte dalla relazione generale del presente aggiornamento di Piano.

Compiti principali:

- Gestione del flusso di informazioni durante un'emergenza;
- Organizzazione conferenze stampa;
- Gestione annunci e comunicati mantenendo la popolazione aggiornata e informata.

2.1 Tempo di pace – Rischio idraulico

- Organizza conferenze, incontri e attività per mantenere informata la popolazione.

Spunti pratici:

- 1 post al mese sul tema protezione civile (es. un post per rischio analizzato nel Piano);
 - Diffusione di materiale formativo nelle scuole (Diffusione opuscoli campagna "IoNonRischio" <https://iononrischio.protezionecivile.it/it/preparati/alluvione/>);
 - Incontro con popolazione in occasione degli Aggiornamenti del Piano.
-
- Si interfaccia con le diverse associazioni di volontariato al fine di mantenere una rete di contatti attiva e funzionante. Questa è inoltre una delle azioni previste per l'adesione all'Osservatorio dei Cittadini (A16).
 - Predisporre la messaggistica da inoltrare alla popolazione tramite i canali ufficiali del Comune e tramite la piattaforma Osservatorio dei Cittadini e COapp.



2.2 Scenario di Emergenza – Rischio idraulico

2.2.1 Informazione alla popolazione attraverso i servizi di comunicazione attivabili.

Luoghi dell'informazione in scala gerarchica:

- a. Sito Istituzionale. Pagina news e/o pagina dedicata a Protezione Civile;
- b. Pagina FB;
- c. Pagina Instagram;
- d. COapp

2.2.1.1 Contenuti dell'informazione – Struttura

- **Struttura Aggiornamento Base**
 1. Riferimento a bollettino emesso dal Centro Funzionale decentrato (<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/cfd>);
 2. Riferimento all'idraulica locale, sia Principale (Tagliamento – info sul fiume da portale Osservatorio <https://amicoalpiorientali.eu/>) che minore locale (se arrivano segnalazioni di allagamenti / Non si registrano particolari criticità);
 3. Stato allerta della Struttura Comunale (Attenzione, Pre-allarme, Allarme);
 4. Eventuale apertura C.O.C. // Numero da chiamare per segnalazioni – Polizia Locale di San Michele Tel: 0431-444800 (riferimento in relazione generale pg.107) – Sala Operativa Regione Veneto 800 990009;
 5. Eventuale attivazione di Presidi di sorveglianza nel territorio (vv via Conciliazione a Cesarolo) o monitoraggio da parte dei volontari di Protezione Civile;
 6. Si invita la cittadinanza a seguire i canali social ed il portale web della amministrazione per eventuali aggiornamenti.

- **Struttura dell'Aggiornamento specifico per comportamenti da seguire (almeno 1 al gg se situazione in peggioramento – passaggio ad un livello di allerta superiore)**
 1. Riferimento a bollettino emesso dal Centro Funzionale decentrato (<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/cfd>);
 2. Riferimento all'idraulica locale, sia Principale (Tagliamento – info sul fiume da portale Osservatorio <https://amicoalpiorientali.eu/>) che minore locale (se arrivano segnalazioni di allagamenti / Non si registrano particolari criticità);
 3. Stato allerta della Struttura Comunale (Attenzione, Pre-allarme, Allarme)
 4. Norme di Comportamento: Descrizione testuale, link:<https://iononrischio.protezionecivile.it/it/preparati/alluvione/>, pdf IoNonRischio.



- **Struttura dell'Aggiornamento specifico per Comunicazioni da Gestori di Servizi Essenziali (ATVO – RFI – ENEL – LTA) – Enti Sovraordinati (Prefettura)**
 1. Riferimento a bollettino emesso dal Centro Funzionale decentrato (<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/cfd>)
 2. Riferimento all'idraulica locale, sia Principale (Tagliamento – info sul fiume da portale Osservatorio <https://amicoalpiorientali.eu/>) che minore locale (se arrivano segnalazioni di allagamenti / Non si registrano particolari criticità)
 3. Stato allerta della Struttura Comunale (Attenzione, Pre-allarme, Allarme)
 4. Oggetto del comunicato e sintesi del contenuto. Link alla pagina di pubblicazione del comunicato.
 5. Eventuale reminder su Norme di Comportamento: Descrizione testuale, link:<https://iononrischio.protezionecivile.it/it/preparati/alluvione/>, pdf IoNonRischio.

- **Struttura dell'Aggiornamento specifico per Comunicazioni ad Aree Critiche del Comune**
 1. Riferimento a bollettino emesso dal Centro Funzionale decentrato (<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/cfd>)
 2. Riferimento all'idraulica locale, sia Principale (Tagliamento – info sul fiume da portale Osservatorio <https://amicoalpiorientali.eu/>) che minore locale (Contestualizzare un minimo segnalazioni di allagamenti /informazioni da Genio Civile o Consorzio di Bonifica)
 3. Stato allerta della Struttura Comunale (Attenzione, Pre-allarme, Allarme)
 4. Area del Comune interessata da Criticità
 5. Indicazioni per la popolazione su Norme di Comportamento (Descrizione testuale, link:<https://iononrischio.protezionecivile.it/it/preparati/alluvione/>, pdf IoNonRischio) e numero di telefono da contattare in caso di aggravamento della situazione (Polizia Locale di San Michele Tel: 0431-444800).
 6. In caso di evacuazione dell'area interessata da criticità, indicare il punto in cui verrà effettuato il ricovero (ATTENZIONE! L'area di ricovero al momento della diffusione del messaggio deve già essere stata verificata e allestita per una prima accoglienza). Se l'evacuazione è riferita ad una sola area del territorio comunale specificare come la misura sia valida solamente per l'area interessata da criticità.
 7. Rassicurare la popolazione che risiede nel resto del territorio comunale.
 8. Invitare a seguire solamente i canali ufficiali del Comune come fonte attendibile di informazioni, senza intraprendere iniziative secondo informazioni provenienti da fonti non ufficiali.



2.2.1.2 Struttura grafica dell'Aggiornamento

- Colore di sfondo corrispondente allo stato di allerta della struttura Comunale che dovrebbe rispecchiare quello dettato dalle "Prescrizioni di Protezione Civile". Segue un esempio tratto dalla pagina social di Vicenza:
<https://www.facebook.com/photo/?fbid=815335297303922&set=pb.100064823769654.-2207520000>
- Bandella con logo istituzionale;
- Oggetto dell'Aggiornamento.

2.2.2 Notifiche tramite COapp

A complemento dei canali informatici utilizzati per la comunicazione, è possibile trasmettere avvisi alla popolazione dotata dell'applicazione predisposta dall'Autorità di Bacino delle Alpi orientali denominata "COapp". Il cittadino riceve sul proprio dispositivo una notifica riportante le informazioni inserite sull'apposita piattaforma gestionale in dotazione all'amministrazione comunale.

2.2.3 Referente per i mass-media locali

La descrizione per i mass-media locali prevede la sintesi di tutti i vari aggiornamenti pubblicati nei canali istituzionali del Comune. È importante non diffondere informazioni ulteriori rispetto a quanto pubblicato o ipotesi di intervento al vaglio del C.O.C. (come possibili evacuazioni, di cui va data notizia solo tramite i canali ufficiali del Comune).

3 Contatto per uniformità di comunicazioni tra Comune di Latisana e San Michele al Tagliamento

Finora, il coordinamento dei due comuni rispetto alle azioni da intraprendere è avvenuto direttamente e informalmente tramite i sindaci. La proposta delle presenti linee guida è che si incrementino i contatti in emergenza tra i due Comuni, coinvolgendo anche i responsabili delle due funzioni di comunicazione. In questo modo, per quanto possibile, ci potrà essere un buon grado di uniformità di messaggio rispetto alle criticità comuni (Tagliamento, Ponte SS14, Ponte ferroviario, chiusura scuole), fermo restando le specifiche indicazioni provenienti dai rispettivi Enti Sovraordinati.

Questi primi contatti serviranno per stilare, all'interno dei futuri aggiornamenti di piano, una procedura dettagliata e uniforme rispetto alla comunicazione da fornire alla popolazione durante uno scenario di rischio idraulico, che coinvolga entrambi i comuni.